

## Superba-Juvenilia, vince chi ci crede: i sardi

di **Redazione**

10 Aprile 2016 - 17:20



**Genova.** Moduli speculari ed inizio equilibrato. Poi, piano piano, **la Juvenilia prende il sopravvento e recupera più palle dei genovesi che, invece, ne perdono molte.** Proprio da un recupero sul centrosinistra offensivo la formazione ospite imbastisce una **bella azione in velocità che porta due uomini davanti a Riva, consentendo al capitano Giovanni Tocco il facile tocco in porta. Sardi in vantaggio al 31°.**

Nella ripresa **la reazione della Superba tarda a farsi vedere.** La Juvenilia, però, spreca qualche conclusione, così, al 14°, su un corto ripetuto per secondo fallo sulla prima conclusione, **Di Nardo, smarcato dal tocco di Correa, infila con precisione chirurgica.**

La Superba non sfrutta il momento favorevole. Poco incisivi gli attaccanti, disordinati i centrocampisti e disattenti i difensori. Con Cirina, Caria, Pitzalis, Tocco, Meloni di fronte, questo è pericoloso. Così, **ad una manciata di minuti dalla fine, al 31° per la precisione, arriva la spettacolare spizzata di Pitzalis che non lascia scampo a Riva,** autore comunque di una buona gara.

Superba insufficiente? No, l'avversario era di rispetto ma da Licastro, Rizzello, Muni e dal loro bagaglio tecnico c'è da aspettarsi di più. Poca applicazione tattica, rientri lenti e difficoltosi, ripartenze macchinose: questi i difetti da estirpare tra i genovesi per diventare un team di rispetto.

**Applausi, fuori dal campo, per i tifosi ospiti** (nella foto con i giocatori a fine partita). Sono arrivati al Lagaccio in una dozzina. Metà di loro ha sostenuto per tutta la gara la

---

squadra del cuore, con il solo ausilio di un megafono, qualche bottiglia di birra e un paio di fumogeni. Un tifo pulito, corretto, indirizzato solo al sostegno dei loro beniamini, senza mai uno sfottò agli avversari o una protesta verso gli arbitri. Solo qualche richiamo ai "nemici" del Cus Cagliari.

A Genova hanno dimostrato sportività garbo ed educazione. A fine gara uno di loro che aveva avuto uno scambio di parole con la gradinata genovese si è avvicinato chiedendo scusa e spiegando l'equivoco.

**La Superba guidata da Medda ha schierato Riva; Mazzuchelli, Di Nardo, F. Correa; De Nastochkine, F. Correa, Zaccaria, Gaggero; Muni, Rognoni, Licastro. Sono subentrati Casu, Rizzello, Bosco, Bignone; non entrato Fiorenza.**